



Ai
Sindacati Autonomi Bancari
FABI

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1204/B/200-LMS/mm**

ROMA, LI **20 giugno 2016**

OGGETTO: **ABI: Protocollo nazionale sulle politiche commerciali e l'organizzazione del lavoro**
Sottoscrizione testo definitivo CCNL Dirigenti

L'ABI ha presentato oggi un documento ricognitivo sui principali temi evidenziati dalle OO.SS. relativamente alle politiche commerciali e all'organizzazione del lavoro nel settore.

Il corpus complessivo delle regole, sia esterne che interne alle diverse aziende, costituisce una regolamentazione già molto ampia secondo la Presidenza del CASL.

Quello presentato, è un documento sul quale creare una base di conoscenza trasversale, comune alle parti e utile alla nostra analisi, ma rispetto alla quale non esiste ancora un mandato preciso da parte del CASL.

Gli argomenti trattati e da trattare su cui si basa questa analisi sono in sintesi:

- Formazione e professionalità
- Responsabilità e tutele
- Politiche commerciali
- Vendita responsabile dei prodotti finanziari
- Whistleblowing (segnalazioni interne di operazioni improprie)
- Sistemi di incentivazione
- Organizzazione del lavoro

Il sindacato ha affermato che, ferma restando l'utilità di questa prima ricognizione, l'obiettivo è quello di una discussione concreta in vista di un accordo di sistema, effettivamente utile ed esigibile per tutto il settore.

Questo obiettivo è ancora più significativo rispetto alla crisi di fiducia che riguarda oggi l'intero sistema bancario italiano e che non può essere affrontata - secondo le OO.SS. - senza il pieno e responsabile coinvolgimento dei colleghi e delle colleghe interessate.

Se qualcuno pensasse invece di poter utilizzare la situazione di difficoltà per introdurre i licenziamenti in categoria, il Sindacato ha ribadito come non si intenda in alcun modo modificare la posizione di difesa dell'occupazione e degli strumenti volontari di cui i bancari si sono dotati in questi anni di contrattazione, nazionale e nei gruppi.

Sileoni ha evidenziato come da oggi si apra una vertenza vera e propria, perché l'argomento di cui siamo trattando è estremamente sensibile, soprattutto sui temi di vendite responsabili e pressioni commerciali.

Il disegno che si sta palesando sul tema "troppe banche e dei troppi bancari" - secondo Sileoni - ci dice che da settembre in poi dovremo fare da soli, e che anche l'ABI dovrà prendersi le proprie responsabilità come associazione di categoria.

Questo - ha sottolineato il Segretario Generale della FABI - a partire dalla questione delle deroghe al contratto nazionale, che non possono essere continuamente richieste proprio da parte di quei gruppi bancari che svolgono un ruolo importante in ABI.

Il presidente del CASL Lodesani, ha ricordato le difficoltà complessive del sistema bancario e come sia opinione dell'ABI quella di affrontarle congiuntamente tra le Parti Sociali, anche in sede tecnica. vista la numerosità delle regole già esistenti.

Per quanto riguarda i livelli occupazionali, Lodesani ha ricordato come ABI abbia tentato fino all'ultimo di defiscalizzare i contributi alla disoccupazione, nel l'ottica di rafforzare e continuare ad utilizzare lo strumento del Fondo Esuberi di settore, anche per le banche in crisi.

Un ulteriore incontro verrà agendato entro la fine del corrente mese di luglio.

Da ultimo, vi comuniciamo che in data odierna si è anche firmato il testo unico del CCNL Dirigenti.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE



Handwritten signatures of the national secretariat members, including names like Sileoni, Lodesani, and others, written in cursive.